

Sequestro Spinelli, a Varese i soldi del riscatto?

Pubblicato: Lunedì 19 Novembre 2012



Sono **Giuseppe Spinelli e la moglie le vittime del sequestro lampo** organizzato il 15 ottobre da delinquenti per usarli come intermediari e proporre a Berlusconi documenti 'scottanti' in cambio di 35 milioni di euro. La Polizia di Stato, coordinata dalla Dda di Milano, ha eseguito numerose persecuzioni e **sei arresti, tra cui uno a Malnate, il quarantaseienne Alessio Maier**, già noto alle cronache per una [truffa ai danni dell'ex-campione del Milan Franco Baresi](#). In manette sono finiti Francesco Leone, un pregiudicato pugliese di 51 anni, specializzato in questo genere di reati, arrestato a Paliano (Frosinone), Pierluigi Tranquilli, di 34 anni, residente a Olevano Romano (Roma), pregiudicato, e Alessio Maier, di 46 anni, residente a Malnate (Varese), anch'egli con precedenti. Oltre a loro, ritenuti gli organizzatori e gli ideatori, ci sono 3 albanesi pregiudicati di 33, 28 e 39 anni.



A VARESE I SOLDI DEL RISCATTO? – Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti si ipotizza il pagamento di un riscatto. **La vicenda ha contorni ancora poco chiari.** Ad esempio, a quanto confermato in questura, la prima segnalazione dell'aggressione è stata fatta nel pomeriggio del 17 ottobre, più di 36 ore dopo i fatti. Ad avvisare la polizia di Stato è stata la sezione di polizia giudiziaria della Procura, a cui uno dei legali di Berlusconi aveva segnalato l'accaduto. La vicenda del rapimento, comunque, sembra essere legata a doppio filo con l'operazione di qualche giorno fa [avvenuta nella filiale di Buguggiate della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate](#): la rapina **sarebbe totalmente finta, uno stratagemma usato dalla Polizia.** All'interno di **una delle cassette di sicurezza dell'istituto, insieme ad un'altra cassetta del Credito Valtellinese di Varese centro**, sarebbero stati infatti custoditi i soldi che potrebbero essere serviti a pagare il riscatto per la consegna di documenti utili a ribaltare la sentenza sul Lodo Mondadori per la quale Berlusconi era stato condannato a pagare 564 milioni di euro al gruppo di De Benedetti. **Qualcuno della banda che ha organizzato il rapimento avrebbe dovuto ritirarli e**

portarli al sicuro in Svizzera: per questa la Polizia ha inscenato la finta rapina, sospendendo per quel giorno l'attività della filiale.

Da una cabina di Malnate sarebbe partita una telefonata al ragioniere di Berlusconi. Secondo il Giudice per le indagini preliminari, comunque, si tratta di "una ricostruzione possibile, come è anche possibile che il denaro sia riconducibile ad altri affari illeciti di Francesco Leone, che non è nuovo alla commissione di reati come quello per cui si procede".

Giuseppe Spinelli, classe 1941, è ritenuto il tesoriere di Silvio Berlusconi e suo uomo di fiducia, oltre che consulente per anni di Veronica Lario, l'ex consorte. Da molti viene considerato uno degli uomini più potenti e vicini al Cavaliere. Nei processi del "caso Ruby" è anche emerso un suo ruolo centrale nel pagare alcune delle ragazze a cui il Premier, in alcune occasioni, aveva deciso di elargire somme di denaro. Famoso l'episodio in cui, la mattina del 14 gennaio 2011, i pm che indagano sul caso Ruby si presentarono alla porta dei suoi uffici milanesi per perquisirli, e si sentirono rispondere che non potevano farlo perché lo studio aveva la tutela della segreteria politica di Berlusconi.

A indagare sull'episodio sono state la **sezione di Polizia giudiziaria della Procura della Repubblica di Milano e la Squadra mobile**. Decine di uomini della Polizia di Stato stanno eseguendo in varie città italiane arresti e perquisizioni disposte dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Milano.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it